

**Bando di concorso per partecipare alla 1° edizione della  
RASSEGNA INTERNAZIONALE “VITTORIO DE SETA”  
DI DOCUMENTARI ETNOGRAFICI**

Art. 1

La Federazione Italiana Tradizioni Popolari, al fine di conservare la fama e valorizzare la figura del regista Vittorio De Seta, che ha sempre dimostrato particolari interessi nel realizzare documentari demo-etno-antropologici, **bandisce per l'anno 2016** il concorso per produzioni filmiche a carattere etnografico, intitolato *Rassegna Internazionale “Vittorio De Seta” di Documentari Etnografici*.

A tale fine, per “produzione filmica” si intende qualsiasi prodotto audiovisivo, ovvero film documentari, realizzati con tecnologie analogiche o digitali.

Il concorso ha lo scopo di promuovere la realizzazione di documentari che possano contribuire alla conoscenza delle realtà culturali etnografiche italiane e straniere attraverso il mezzo audiovisivo e perseguire l'obiettivo di tutelare e implementare, in maniera scientifica, le produzioni audiovisive riguardanti i patrimoni etnografici di qualsiasi regione e località.

Il concorso, inoltre, ha la funzione di definire meglio, nel quadro del dibattito teorico-metodologico delle discipline demo-etno-antropologiche, non solo l'importante ruolo dell'antropologia visuale, ma anche quello di chiarire il costante processo di rifunzionalizzazione delle culture popolari di qualsiasi realtà e contesto culturale.

Art. 2

In quanto, come stabilito nell'Art. 1, il concorso è indirizzato a realizzare documentari etnografici riguardanti aspetti delle realtà etnografiche e storico-culturali delle diverse regioni italiane e di tutti gli altri paesi, si stabilisce, come deliberato dalla Giunta federale dell'11 dicembre 2015, che, nella attuale **prima edizione 2016, i documentari proposti saranno a tema libero**.

La scadenza per la presentazione dei documentari e della relativa documentazione (vedi art. 5) è il **30/10/2016** ore 23:59.

I plichi dovranno essere inviati per posta o altro corriere alla **Presidenza della Federazione Italiana Tradizioni Popolari Via San Nicola n. 12, 71013 San Giovanni Rotondo (FG)**.

Per le spedizioni postali farà fede la data del timbro di spedizione. A questo riguardo si consiglia di inviare i materiali in plico raccomandato A/R. In tutti i casi, non saranno accettate i plichi e le relative richieste di partecipazione che, pur essendo spedite nei termini stabiliti, che non perverranno all'indirizzo su indicato entro cinque giorni dopo la scadenza, ovvero, il **05/11/2016**, ore 12.00.

Art. 3

Visto l'Art. 2 del Regolamento, che stabilisce tre categorie di documentari: **categoria A)** prodotti da professionisti e da istituzioni a tale fine specializzate; **categoria B)** documentari prodotti da dilettanti – associazioni di volontariato – gruppi folklorici e associazioni culturali definiti ONLUS *non profit*; **categoria C), prodotti da associazioni internazionali e da singoli associati ad organismi internazionali impegnati nella valorizzazione delle culture folkloriche**.

In base alla delibera della Giunta della Federazione Italiana Tradizioni Popolari del **09 aprile 2016**, nella quale vengono approvati il regolamento, presente bando e l'ammontare dei premi delle suddette categorie, si **stabilisce la relativa loro distribuzione:**

**Documentari della categoria A)**

Premio unico di € 1.000

**Documentari della categoria B)**

Premio unico di € 700

**Documentari della categoria C)**

Premio unico di € 700

**Nel presente bando si stabilisce che, in base alla delibera della Giunta federale dell'11 dicembre 2015, che sono ammessi di diritto a partecipare alla preselezione del concorso per la categoria "B" i primi tre classificati nelle precedenti *Rassegne del documentario etnografico* organizzate dalla F.I.T.P. dei seguenti anni 2013 – 2014 – 2015 e 2016. I realizzatori dei suddetti documentari, pertanto, sono invitati a ripresentare le rispettive copie accompagnate dalla scheda prevista per questa rassegna, come stabilito dell'art. 5 del presente bando di concorso.**

A questo proposito si precisa, inoltre, che i premi saranno assegnati ai firmatari delle richieste di partecipazione che si assumono la responsabilità della regia e dei diversi ruoli di collaborazione che sono stati svolti nella realizzazione e produzione del documentario.

#### Art. 4

- 1) La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti, senza limiti di età e di nazionalità. Ogni autore o gruppo di autori potrà inviare più documentari, ma soltanto uno potrà essere premiato.
- 2) Possono partecipare al concorso tutti i prodotti audiovisivi, professionali e non professionali, editi e inediti, girati in qualunque parte del mondo, senza limiti di anno di produzione, anche se hanno partecipato ad altri concorsi, festival e rassegne, purché riguardanti problematiche etnografiche.
- 3) **I filmati dovranno avere una durata massima di 15 minuti. Per la partecipazione al concorso è fatto obbligo l'invio del film in formato dvd o blu-ray disc come indicato all'art. 5.**
- 4) Non sono ammessi a partecipare documentari per i quali non si abbia la piena titolarità dei diritti utili alla partecipazione al concorso e alla proiezione pubblica.
- 5) Non sono ammessi *spot* pubblicitari, documentari esclusivamente musicali e film-video redazionali, di tipo espressamente promozionale o comunque commerciale o che ledono il diritto e la dignità dell'uomo.
- 6) Chi firma la scheda di iscrizione per il concorso si fa totale carico di tutte le responsabilità derivanti da un eventuale uso improprio del documentario nei confronti della società produttrice e/o comunque di eventuali parti che potrebbero sentirsi offese per via dei contenuti dell'opera stessa.
- 7) Le spese dell'invio dei documentari e di possibili materiali allegati sono a totale carico del partecipante.
- 8) Da parte della Federazione Italiana Tradizioni Popolari nulla è dovuto a chi iscrive il film al concorso, né a titolo personale né a titolo di nolo del supporto né a vantaggio dell'eventuale società produttrice o distributrice.
- 9) La partecipazione al concorso comporta automaticamente l'accettazione integrale di quanto disposto nel presente Bando di Concorso.

#### Art. 5

Ai fini della corretta partecipazione, è predisposta una scheda di iscrizione che deve essere compilata da chi presenta il lavoro in ogni sua parte, sottoscritta in originale e quindi inviata all'indirizzo ufficiale della Federazione indicato nel presente articolo del bando di concorso.

La scheda di iscrizione e il bando di concorso sono disponibili sul sito: [www.fitp.org](http://www.fitp.org).

Come già indicato nell'Art. 2 del presente bando, i documentari e la relativa documentazione richiesta devono essere inseriti in un plico chiuso riportante all'esterno, su entrambi i lati, l'intestazione **1° Rassegna Internazionale "Vittorio De Seta" di Documentari Etnografici** e inviati entro la data di scadenza al seguente indirizzo: **Presidenza della Federazione Italiana Tradizioni Popolari, Via San Nicola n. 12, 71013 San Giovanni Rotondo (FG)**

**Per i documentari della categoria A) il plico dovrà contenere i seguenti materiali:**

1. la scheda di iscrizione sottoscritta in originale;
2. il film in 3 (tre) copie in formato DVD (i dati del film - titolo, durata, anno e autore - devono essere riportati su ciascun dvd); 1 (una) copia delle 3 dovrà essere in formato blue ray da utilizzare per la proiezione pubblica;
3. un DVD con il *trailer* o estratti del film per la promozione del concorso;
4. un CD Rom o DVD contenente:
  - la sinossi del film in italiano e/o in inglese (max 2 pagine) in formato Word;

- biografia e filmografia dell'autore o degli autori in italiano e/o in inglese (max 2 pagine) in formato Word;
- scheda tecnica del film, con *cast & credits*, in italiano e/o inglese, e l'elenco dei brani musicali (autore e titolo del brano) utilizzati nella colonna sonora
- almeno tre fotografie di scena (formato jpeg – 300 pixel/pollice);
- una o più foto dell'autore o degli autori (formato jpeg – 300 pixel/pollice).

**Per i documentari delle categorie B) e C) il plico dovrà contenere i seguenti materiali:**

1. scheda di iscrizione sottoscritta in originale;
2. documentario in 3 (tre) copie in formato DVD (i dati del film - titolo, durata, anno e autore - dovranno essere riportati su ciascun dvd); una copia delle tre dovrà essere in blue ray da utilizzare per la proiezione pubblica;
3. biografia e filmografia dell'autore o degli autori in italiano o in inglese (max 2 pagine) in formato Word;
4. scheda tecnica del film, con *cast & credits*, in italiano e/o inglese, e l'elenco dei brani musicali (autore e titolo del brano) utilizzati nella colonna sonora

Le spedizioni internazionali tramite servizio postale o di corriere, provenienti da stati non appartenenti alla Comunità Europea, dovranno essere accompagnate da una fattura proforma con la seguente dicitura: "**Solo per uso culturale senza valore commerciale**". L'organizzazione del concorso non si farà carico di spese doganali.

L'avvenuta spedizione postale dei plichi che contengono il materiale potrà essere segnalata alla segreteria del concorso al seguente indirizzo mail: [benitoripoli@tiscali.it](mailto:benitoripoli@tiscali.it).

Tutto il materiale inviato, film e documentazione, non sarà comunque restituito e saranno conservati presso gli **Archivi della Federazione Italiana Tradizioni Popolari** ad esclusivi fini culturali, divulgativi e didattici.

Per qualsiasi dubbio o richiesta di chiarimento si prega di contattare la segreteria della Rassegna al seguente indirizzo: [benitoripoli@tiscali.it](mailto:benitoripoli@tiscali.it).

#### Art. 6

Mediante la sottoscrizione della scheda di iscrizione l'autore dichiara: a) che l'opera presentata non viola leggi e regolamenti vigenti o diritti di terzi; b) di essere titolare di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera e delle musiche per le quali si deve fornire adeguata documentazione della titolarità; c) di sollevare la F.I.T.P. organizzatrice della Rassegna e del relativo concorso da tutte le perdite, danni, responsabilità, costi e oneri di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto del documentario e della sua proiezione in pubblico; d) di rinunciare irrevocabilmente ad ogni pretesa e ad ogni azione, richiesta o rivalsa nei confronti della F.I.T.P. organizzatrice della Rassegna e del relativo concorso, dei membri della Giuria, e di tutte le persone a qualsiasi titolo coinvolte nella medesima Rassegna e concorso e sollevandoli sin da ora da ogni responsabilità in merito.

#### Art. 7

#### **La Rassegna si articolerà in tre fasi.**

**1ª fase:** i documentari di tutte le categorie A) B) e C), pervenuti entro la scadenza stabilita dalla Giunta federale, **compresi quelli premiati negli anni 2013, 2014, 2015, 2016 nelle edizioni della Rassegna del Documentario Etnografico abbinata alla manifestazione Il Fanciullo e il Folklore**, saranno oggetto di una preselezione a cura di una commissione nominata dalla F.I.T.P..

Non saranno oggetto di preselezione i documentari pervenuti oltre i cinque giorni dalla scadenza del concorso e quelli presentati senza la documentazione richiesta. Gli autori dei documentari riceveranno comunicazione a mezzo mail dell'avvenuta selezione al concorso finale.

**2ª fase:** I documentari preselezionati dalla suddetta commissione, successivamente saranno esaminati da una giuria nominata dalla F.I.T.P.. L'assegnazione dei premi avverrà a seguito del giudizio insindacabile di tale giuria che sarà unica responsabile dell'individuazione dei vincitori.

**3ª fase:** Avrà luogo in una località e nella data stabilita dalla Giunta della F.I.T.P. una manifestazione pubblica definita **1° Rassegna Internazionale "Vittorio De Seta" di Documentari Etnografici**, con la proiezione dei documentari in concorso selezionati. Tale proiezione pubblica si concluderà con la premiazione dei vincitori delle tre categorie A) ,B) e C).

La giuria sarà composta da **5 (cinque) membri** con le seguenti caratteristiche: 1 (uno) esperto di Antropologia visuale; 1 (uno) esperto di cinema e regia cinematografica per documentari; il presidente della Consulta scientifica; **2 (due)** esponenti nominati dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari. Il presidente della Consulta Scientifica della F.I.T.P. svolgerà le **funzioni di presidente e coordinatore della giuria**.

Si stabilisce che i premi previsti per le tre categorie di documentari saranno conferiti alle opere che affrontano argomenti che rispettano i canoni scientificamente accreditati dalla comunità scientifica dell'attuale Antropologia Visuale.

Si stabilisce quindi che la giuria valuterà i documentari in base ai seguenti parametri generali: **pertinenza tematica, efficacia nella comunicazione filmica e nella regia espresse nella narrativa e nell'analisi etnoantropologica**. Altri elementi di valutazione dovranno essere opportunamente argomentati nel verbale della giuria, nel quale **ogni giurato, per ogni singola opera, dovrà formulare per iscritto un proprio giudizio con relativa valutazione, per quindi arrivare ad un giudizio collettivo finale, nel quale dovranno essere espresse, in modo palese, le singole valutazioni e votazioni dei giurati**.

I vincitori del concorso saranno informati della premiazione al fine di organizzare e garantire la loro presenza nel quadro delle manifestazioni che la F.I.T.P. intende programmare per la Rassegna.

#### Art. 8

I Documentari selezionati e valutati dalla giuria, nell'ambito del concorso, saranno presentati al pubblico nella manifestazione definita **1° Rassegna Internazionale "Vittorio De Seta" di Documentari Etnografici**; questa si terrà **a San Giovanni Rotondo in occasione della manifestazione Omaggio a Padre Pio che si svolgerà nei giorni 24, 25, 26 novembre 2016**. La Rassegna si concluderà con la premiazione dei vincitori. In tutti i casi, la F.I.T.P. si riserva di predisporre in anticipo i dettagli e le scelte di organizzazione riguardanti la suddetta manifestazione.

#### Art. 9

Si precisa che qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione ai rapporti oggetto del presente bando di concorso sarà devoluta al giudizio di un collegio arbitrale, costituito da tre membri, di cui: a) uno, con funzioni di presidente del collegio arbitrale, nominato di comune accordo dal Presidente della F.I.T.P.; b) uno nominato dal concorrente; c) uno nominato di comune accordo dai soggetti di cui ai due precedenti punti a) e b) oppure, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Foggia.

Per ogni eccezione non rientrante nel presente regolamento la F.I.T.P. organizzatrice della Rassegna e del presente Concorso si riserva il diritto di assumere decisioni definitive.

IL PRESIDENTE DELLA F.I.T.P.  
(Benito RIPOLI)

**San Giovanni Rotondo, 15 giugno 2016**